



BETONCOL 430 R®

Malta cementizia colabile, premiscelata, monocomponente, superfluida a presa e indurimento rapidi, a ritiro compensato, ad elevata resistenza meccanica (classe R4) anche a basse temperature (-5°C), resistente agli agenti atmosferici. Specifica per ancoraggi ed inghisaggi rapidi di precisione a spessore (10-150 mm) e per il ripristino di superfici in calcestruzzo.



DESCRIZIONE

BETONCOL 430 R è un malta cementizia colabile, premiscelata, monocomponente, superfluida, a presa ed indurimento rapidi, a ritiro compensato, con elevate resistenze meccaniche anche alle brevissime stagionature e conseguente ottima adesione ad elementi metallici e al calcestruzzo.

BETONCOL 430 R risponde ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma europea EN 1504-6 per prodotti da ancoraggio e a quelli richiesti dalla EN 1504-3 per malte strutturali di classe R4 di tipo CC.

CAMPI DI APPLICAZIONE

BETONCOL 430 R è stato progettato per ripristini ed ancoraggi rapidi, mediante applicazione per colaggio, garantendo presa ed indurimento anche alle basse temperature (fino a -5°C). Utilizzato per intervenire rapidamente su elementi e/o strutture in calcestruzzo come solette, pavimentazioni rigide, per ancorare a strutture in c.a. elementi metallici, fissare pozzetti, chiusini, segnaletica, ecc., in modo particolare quando sia necessario rimettere in esercizio la struttura entro poche ore.

BETONCOL 430 R viene applicato per colaggio in spessori da 10 a 150 mm, per spessori superiori è necessario aggiungere inerte pulito di opportuna granulometria tipo GHIAIETTO 6.10 nella misura del 33% sul totale della miscela secca.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Caratteristica	Valore
Consumo medio	20,5 Kg/mq per ogni cm di spessore
Acqua d'impasto	13-15%
Tempo di vita dell'impasto	15-20 min
Tempo di inizio presa	30 ± 5 min
Tempo di fine presa	50 ± 5 min
Spessore minimo per strato	10 mm
Spessore massimo per strato	150 mm
Granulometria	≤ 3,0 mm - EN 12192-1
Confezione	Sacco in carta politenata da 25 kg
Stoccaggio	12 mesi in confezione originale, integra e a riparo dall'umidità

**CARATTERISTICHE
TECNICHE**

Caratteristica	Valore	Norma di riferimento	
Massa volumica del prodotto indurito	2,3 Kg/lit	EN 12190	
Contenuto ioni cloruro	≤ 0,05%	EN 1015-17	
Bleeding	Assente	EN 8998	
Modulo elastico	28,3 GPa	EN 13412	
Prova di estrazione - spostamento con carico di 75 kN	< 0,6 mm	EN 1881	
Adesione al calcestruzzo a 28gg	≥ 2,0 MPa	EN 1542	
Compatibilità termica ai cicli gelo-disgelo con sali disgelanti - dopo 50 cicli (misurata come adesione secondo EN 1542)	≥ 2,0 MPa	EN 13687-1	
Compatibilità termica ai cicli temporaleschi (shock termico) - dopo 30 cicli (misurata come adesione secondo EN 1542)	≥ 2,0 MPa	EN 13687-2	
Compatibilità termica ai cicli termici a secco - dopo 30 cicli (misurata come adesione secondo EN 1542)	≥ 2,0 MPa	EN 13687-4	
Assorbimento capillare	≤ 0,1 Kg·m ⁻² ·h ^{-0.5}	EN 13057	
Coducibilità termica (λ) - valore tabulato	≥ 1,17 W/mK	EN 1745	
Resistenza a compressione a 3h	≥ 30,0 MPa	EN 12190	
Resistenza a compressione a 4h	≥ 35,0 MPa	EN 12190	
Resistenza a compressione a 6h	≥ 55,0 MPa	EN 12190	
Resistenza a compressione a 1 g	≥ 65,0 MPa	EN 12190	
Resistenza a flessione a 1 g	≥ 7,0 MPa	EN 196-1	
Resistenza a compressione a 7 gg	≥ 70,0 MPa	EN 12190	
Resistenza a flessione a 7 gg	≥ 10,0 MPa	EN 196-1	
Resistenza a compressione a 28 gg	≥ 85,0 MPa Classe R4	EN 12190 EN 1504-3	
Resistenza a flessione a 28 gg	≥ 70,0 MPa	EN 196-1	
Resistenza alla spinta idraulica positiva (pressione applicata per 72h con profondità di penetrazione <5 mm)	5 bar	EN 12390-8	
Resistenza alla fessurazione	Nessuna fessura	O-Ring Test	
Resistenza alla carbonatazione accelerata	Prova superata	EN 13295	
Reazione al fuoco	Classe A1	EN 1504-3	
Resistenza a compressione alle basse temperature (MPa)	-5°C	0°C	5°C
Resistenza a 3h	9	16	20
Resistenza a 4h	12	22	25
Resistenza a 6h	18	35	40
Resistenza a 24h	55	65	65

*Questi dati sono frutto di prove effettuate in laboratorio, potrebbero venire sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

**MODALITÀ
D'IMPIEGO**

Prima del posizionamento dell'elemento da ancorare eliminare dalle sedi di ancoraggio e dagli elementi da inghisare eventuali porzioni non coese, sfridi polverosi, oli, grassi e tracce di vernici.

Assicurarsi che il volume da riempire abbia fori o spazi di sfogo per l'aria e dalle 8 alle 10 ore prima del getto saturare il supporto colmando le cavità oggetto dell'intervento con acqua pulita asportandone i ristagni immediatamente prima dell'applicazione. Le armature utilizzate devono essere a tenuta per evitare la fuoriuscita del materiale, non devono sottrarre acqua alla malta (quindi essere sufficientemente inassorbenti) e vanno contrastate per evitarne la deformazione in fase di realizzazione del getto.

Nelle operazioni di ripristino verificare che le superfici di contatto del supporto siano pulite, coese, prive di sfridi, polveri, oli, grassi e tracce di vernici. Se la superficie di applicazione si presenta liscia va irruvidita preventivamente ed efficacemente. Potrebbe essere necessario anche asportare spessori di calcestruzzo ancora resistenti ma per esempio contaminati da cloruri e/o non più in grado di proteggere l'armatura da fenomeni di corrosione. È necessario, nella zona di intervento, rimuovere la ruggine presente sul ferro affiorante della struttura, con spazzola a denti metallici o procedendo ad un sabbiatura generale ed efficace. Eventuali armature aggiuntive dovranno essere distanziate dal supporto di almeno 1cm e garantire uno spessore di copriferro di almeno 2cm. Qualche ora prima dell'applicazione saturare con acqua in pressione le superfici di applicazione attendendo fino a scomparsa del velo superficiale prima di effettuare l'intervento.

NB: alle basse temperature è bene utilizzare acqua riscaldata per saturare il supporto ed impastare il prodotto con acqua ad almeno 15°C mentre in estate è bene mantenere le confezioni di prodotto in ombra ed utilizzare per gli impasti acqua fresca.

Non iniziare la miscelazione del prodotto se la temperatura ambientale o del supporto è inferiore a -5°C o superiore a +35°C. Prima di iniziare la miscelazione si deve provvedere ad eliminare l'eventuale acqua libera, rimasta dall'operazione di saturazione del supporto, al momento dell'applicazione il calcestruzzo di supporto deve essere saturo ma senza velo d'acqua in superficie. **BETONCOL 430 R** deve essere impastato con circa 3,3-3,8 litri di acqua pulita ogni sacco da 25 kg, la miscelazione dovrà protrarsi per 2-3 minuti fino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi e sufficientemente fluido. Non superare mai il quantitativo di acqua massimo.

Prima di procedere all'applicazione di **BETONCOL 430 R** il supporto deve essere perfettamente pulito, saturato con acqua e senza velo d'acqua in superficie.

- **Ancoraggio:** Versare nel cassero o nella cavità predisposta, avendo cura di non inglobare aria nell'impasto. Nei getti sotto piastra colare da un solo lato e prevedere opportuni sfiati per l'aria: per garantire il riempimento delle cavità si può aiutare lo scorrimento della malta con aste o tondini fatti scorrere avanti e indietro nel getto ma va evitata una eccessiva vibrazione per non incorrere in fenomeni di segregazione della malta.

- **Ripristino:** Effettuando getti all'interno di casseri assicurarsi che gli stessi non sottraggano acqua alla malta (trattare con apposito disarmante), verificare il corretto posizionamento delle armature e delle casseforme in relazione alla geometria della struttura ed al necessario spessore di copriferro. Così come per gli ancoraggi è consigliato colare da un solo lato per impedire la formazione di bolle d'aria occluse.

Nell'organizzare le fasi del getto tenere conto che ad una temperatura di 20°C, **BETONCOL 430 R** mantiene la lavorabilità per c.ca 15 minuti. Data la rapidità di presa e indurimento, non appena terminato il getto, pulire le attrezzature utilizzate.

BETONCOL 430 R può essere lavorato con staggia immediatamente dopo il getto e fintanto che mantenga la lavorabilità.

In presenza di climi caldi e secchi curare l'applicazione spruzzando acqua nebulizzata sulla

superficie ad intervalli regolari o proteggendo mediante telo umido o foglio in polietilene apposto sulla superficie affiorante nelle prime 4-6 ore dall'intervento.

AVVERTENZE





Non applicare a temperature inferiori a - 5 °C o superiori a + 35 °C.

Non applicare su supporti gelati, riscaldare eventualmente le superfici prima del getto ed utilizzare acqua tiepida per l'impasto.

Non applicare su supporti in gesso, inconsistenti o sfarinanti.

Non riprendere l'impasto se il prodotto è in via di indurimento, pena la perdita delle caratteristiche dello stesso. Evitare messa in opera con forte vento ed eccessiva insolazione.

**PRODOTTI
COMPLEMENTARI
CONSIGLIATI**

 <p>BETONTIX PF MONO</p>	<p><i>Malta monocomponente polimero modificata, per il trattamento delle armature nelle riprese di getto e nelle operazioni di ripristino del calcestruzzo degradato. Conforme alla norma EN1504-7.</i></p>
 <p>EPOPRIMER (A+B)</p>	<p><i>Primer epossidico bicomponente, senza solventi, da applicare a pennello, come promotore di adesione e primer fissativo consolidante, su differenti supporti edili quali calcestruzzo, mattoni, legno, ecc. Risponde ai requisiti della normativa europea UNI EN 1504-2 "Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo".</i></p>
 <p>GHIAIETTO 6.10</p>	<p><i>Ghiaietto essiccato, selezionato, nella granulometria compresa tra 6 e 10 mm, specifico per l'addizione a malte e intonaci premiscelati strutturali, sia colabili che tixotropici, al fine di migliorare o correggere la curva granulometrica, in base all'aumento dello spessore di getto richiesto.</i></p>
 <p>ANCORANTE E500</p>	<p><i>Ancorante ad iniezione a base epossidica senza stirene ad elevate prestazioni, con valutazione tecnica europea per uso su calcestruzzo fessurato e non fessurato e zona sismica C1-C2. Applicazione manuale con apposita Pistola PB500.</i></p>

Note legali

I consigli tecnici relativi all'impiego, che noi forniamo verbalmente o per iscritto come assistenza al cliente o all'applicatore in base alle nostre esperienze, corrispondenti allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e pratiche, non sono impegnativi e non dimostrano alcuna relazione legale contrattuale nè obbligo accessorio con il contratto di compravendita. Essi non dispensano l'acquirente dalla propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità relativamente all'uso previsto. Per il resto sono valide le nostre condizioni commerciali. Il contenuto della presente scheda si ritiene vincolante per quanto sopra ai fini della veridicità del contenuto, solo se corredata di apposito timbro e di controfirma apposti presso la ns. sede e da personale delegato a quanto sopra. Diffornità dall'originale predetto per contenuto e/o utilizzo non implicherà alcuna responsabilità da parte della società SEICO COMPOSITI s.r.l. Il cliente è inoltre tenuto a verificare che la presente scheda E GLI EVENTUALI VALORI RIPORTATI siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive E/O NUOVE FORMULAZIONI DEL PRODOTTO. Nel dubbio, contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.